



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
**DST**  
DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE DELLA TERRA

## 2° Convegno Nazionale per Giovani Ricercatori in Paleontologia

Firenze, 28 - 29 novembre 2019

### Seconda Circolare

A seguito della numerosa partecipazione al 1° Convegno Nazionale di Paleontologia dei Vertebrati per Giovani Ricercatori, si rinnova l'appuntamento anche per il 2019, estendendo l'invito a tutti i giovani paleontologi. Il **Convegno Nazionale per Giovani Ricercatori in Paleontologia** o **IVPday** (Invertebrate and Vertebrate Paleontology day), organizzato grazie alla collaborazione del Gruppo PaIP (Palaeontologist in Progress) della *Società Paleontologica Italiana* (SPI) e del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Firenze e patrocinato dal Sistema Museale dell'Università degli Studi di Firenze, dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa, dalla *Società Geologica Italiana* (SGI) e dall'*Associazione Italiana per lo Studio del Quaternario* (AIQUA), si svolgerà nella **Sala Strozzi del Museo di Storia Naturale**, presso il **Dipartimento di Scienze della Terra**, via Giorgio La Pira 4, Firenze.

La giornata di incontri e discussione, completamente gratuita, è rivolta a tutti gli **studenti magistrali, dottorandi e giovani dottorati** (che hanno conseguito il titolo negli ultimi 4 anni), il cui ambito di ricerca riguardi lo studio di organismi fossili. Verranno presi in considerazione contributi inerenti la tassonomia e la sistematica, ricostruzioni filogenetiche, paleoecologia, paleoistologia, paleobiogeografia, modellizzazioni statistiche, stratigrafia, nuove metodologie nel campo della paleontologia e altri argomenti affini. Ogni proposta scientifica dei partecipanti sarà comunque valutata dal Comitato Scientifico. Il Convegno si propone come obiettivo quello di offrire la possibilità a giovani paleontologi di divulgare il proprio lavoro davanti a colleghi specialisti.

### Programma scientifico

#### *Comunicazioni orali*

Le **comunicazioni orali** si svolgeranno nell'arco della prima giornata (ore 10-18) e avranno una durata di 15 minuti (presentazione e discussione, 12+3 min). Il Comitato Scientifico si riserva la possibilità di selezionare un numero di presentazioni compatibile con i tempi congressuali e di convertire in "lightning talks", ossia comunicazioni di durata ridotta (5 min + 2 min di discussione), le eventuali presentazioni in eccesso. Tutte le comunicazioni potranno essere preparate in formato Microsoft PowerPoint (.ppt o .pptx) o PDF.

## Workshop “*R-evolution – fenotipo e paleoecologia nel futuro*”

Da quest’anno il comitato organizzatore ha introdotto una seconda giornata (durata indicativa: 6 ore) dedicata allo svolgimento di un workshop applicativo e specifico dal titolo “*R-evolution – fenotipo e paleoecologia nel futuro*”, tenuto dal Prof. P. Raia (Università degli studi di Napoli Federico II), dal Dott. A. Profico (Università di York) e dal Dott. M. Di Febbraro (Università del Molise). Maggiori informazioni sono disponibili nella locandina allegata.

### Conferma della Registrazione

Ringraziamo tutti i partecipanti che hanno compilato il format di preiscrizione. È ora giunto il momento di confermare la vostra partecipazione finalizzando l’iscrizione tramite il seguente indirizzo:

<https://forms.gle/C11MhoFDUjxJA7ZF8>

Non ti sei preiscritto? Non eri sicuro di esserci e ora sai voler partecipare e hai anche un abstract da presentare? Non c’è problema, compila il form e registrati! Per chi partecipa come semplice fruitore, senza presentare alcun lavoro, è possibile compilare il form selezionando la casella “partecipazione come auditore”, fino al **21 novembre 2019**. I partecipanti presentanti, ovvero quelli che devono sottomettere un abstract, devono seguire le istruzioni contenute nel paragrafo successivo della presente circolare, “*Riassunti e Volume dei riassunti FOSSILIA*”.

### Riassunti e Volume dei riassunti FOSSILIA

I riassunti dovranno essere inviati entro il **20 ottobre 2019**, esclusivamente via mail all’indirizzo [ivpday2019@gmail.com](mailto:ivpday2019@gmail.com).

Per quanto riguarda la formattazione dei riassunti, il testo dovrà essere composto in formato Word (.doc o .docx) **in inglese**, con lunghezza massima di 3 pagine (800-1000 parole circa). Le citazioni bibliografiche, se necessarie e comunque comprese nelle 3 pagine, dovranno seguire i criteri di pubblicazione del Bollettino della Società Paleontologica Italiana. Si incoraggiano i partecipanti ad inserire una immagine (o massimo due per testi più brevi) nei propri “riassunti”.

Alla voce “Extended Abstract” del sito del congresso (<https://sites.google.com/site/vertpaleoday/>) è possibile trovare un format scaricabile ed esemplificativo di questi riassunti estesi, mentre le norme editoriali di riferimento sono consultabili al link: <http://paleoitalia.org/media/u/extras/notes-for-authors.pdf>.

Il Comitato Scientifico valuterà i riassunti estesi che potranno essere rinviiati agli autori in caso di modifiche necessarie. I contributi definitivi potranno essere raccolti, a discrezione degli autori, all’interno della pubblicazione digitale **FOSSILIA**, citabile e open access.

## Costi

Il convegno e workshop è assolutamente **gratuito**. Per questo motivo non verranno offerti coffee break.

## Save the dates – Riepilogo scadenze importanti

**20 ottobre 2019**      *Invio riassunti delle presentazioni e scadenza iscrizione per partecipanti con presentazione*

**21 novembre 2019**      *Scadenza iscrizione per partecipanti come semplici auditori.*

Maggiori informazioni e aggiornamenti possono essere trovati sul sito <https://sites.google.com/site/vertpaleoday/> oppure scrivendo alla mail [ivpday2019@gmail.com](mailto:ivpday2019@gmail.com).

Ci vediamo a Firenze!

il Comitato Organizzatore



IVP  
day



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
DST  
DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE DELLA TERRA



# R-evolution

## fenotipo e paleoecologia nel futuro

### Parte I – Prof. Raia - Castiglione S.

Perché usare i metodi filogenetici comparativi nello studio dell'evoluzione dei fenotipi e i relativi tassi; come studiare i trend fenotipici (legge di Cope, convergenza evolutiva, radiazione adattativa, stasi) e come comprendere i fenomeni che determinano il cambiamento tassonomico e la diversità delle comunità fossili.

### Parte II – Dott. Profico - Melchionna M.

Principali metodi di restauro virtuale in ambiente R; breve introduzione alla morfometria geometrica; casi studio e passaggi essenziali per la simmetrizzazione dei fossili deformati a causa di processi tafonomici; effettuare il restauro virtuale tramite “mirroring” e allineare regioni disarticolate.

### Parte III – Dott. Di Febraro - Mondanaro A.

Principi teorico-pratici dei modelli di distribuzione di specie e loro applicazione nella ricostruzione dei range di distribuzione delle specie fossili con l'ausilio di dataset paleoclimatici; illustrazione di alcuni approcci per l'analisi della nicchia climatica delle specie fossili e delle sue modificazioni nel tempo.

### I relatori:



**Pasquale Raia**, professore di Paleontologia presso l'Università degli studi di Napoli Federico II.

I principali interessi di ricerca riguardano l'evoluzione della diversità fenotipica e l'ecologia evolutiva nei mammiferi cenozoici, con particolare riferimento al Quaternario e al genere *Homo*. Autore di oltre 100 articoli scientifici su riviste impattate, è tra gli ideatori di un nuovo metodo filogenetico comparativo, RRphylo, specificatamente ideato per i fossili, e di 5 diversi software per le analisi morfologiche ed evolutive.



**Antonio Profico**, ricercatore in Archeologia e Evoluzione Umana presso l'Università di York.

Nel corso degli anni si è specializzato nello sviluppo e utilizzo di metodologie utilizzate in Antropologia Virtuale: dalle analisi morfologiche e biomeccaniche al restauro virtuale di reperti fossili. Sviluppatore di R, molte delle metodologie oggi applicate in Antropologia Virtuale sono disponibili nel pacchetto Arothron di cui è co-autore.



**Mirko Di Febraro**, assegnista di ricerca presso l'Università del Molise.

La sua attività di ricerca è incentrata sull'ecologia spaziale di vertebrati viventi, in ambito di conservazione della biodiversità, e fossili, con riferimento alla ricostruzione di pattern macroecologici. È autore di oltre 50 pubblicazioni scientifiche su riviste con impact factor ed ha collaborato all'implementazione di 2 applicativi in ambiente R, ecospat, una raccolta di funzioni dedicate all'ecologia spaziale, e RRphylo, un metodo filogenetico comparativo incentrato sulle specie fossili.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**SISTEMA  
MUSEALE  
ATENEIO**

